Plastic and Reconstructive Surgery
April 2025 – Volume 155 – Issue 4

https://journals.lww.com/plasreconsurg/pages/currenttoc.aspx

Indice degli abstract, a cura di:

Vincenzo Vindigni, Partner Society Associate Editor
Francesco Marena, **Chiara Zanettin** (coautori; U.O.C. Chirurgia Plastica, Dipartimento di Neuroscienze, Azienda Ospedale Università di Padova)

EDITOR'S PERSPECTIVE (1)

Reputation Management
Anne V. Seyferth, BS; Kevin C. Chung, MD, MS
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):589-593, April 2025.

L'articolo approfondisce il concetto di gestione della reputazione, distinguendolo dal branding e illustrandone l'importanza nel settore sanitario. Mentre il brand è legato alla percezione attuale, la reputazione riflette la credibilità storica ed è costruita nel tempo, ma può essere compromessa rapidamente. Gli autori esaminano esempi emblematici (Samsung e Theranos) per mostrare come un'efficace o fallimentare gestione della crisi possa influenzare il futuro di un'organizzazione. In ambito medico, la reputazione online è sempre più determinante nella scelta del medico da parte dei pazienti. Il monitoraggio delle recensioni, l'uso attento dei social media e una leadership responsabile durante le crisi sono strategie chiave. Lo studio invita medici e istituzioni sanitarie ad adottare approcci proattivi per proteggere e rafforzare la propria reputazione professionale.

BREAST (4)

A Quantitative Evaluation of the Effects of Radiation Therapy on the Postsurgical Breast
Becker, Miriam; Reese, McKay; Yessaillian, Andrea; Lopes, Kelli; Harfouche, Cyril; Leach, Garrison; Blair, Sarah; Yashar, Catheryn; Ojeda-Fournier, Haydee; Reid, Chris M.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):595-605, April 2025.

Studio su 113 pazienti trattate con tumorectomia e radioterapia per tumori T1. È stata osservata una riduzione media di volume mammario del 20% a 1 anno e fino al 30% a 5 anni, indipendentemente dalle dimensioni iniziali. Fattori come diabete, fumo e grande volume mammario iniziale sono stati associati a maggiore perdita volumetrica. I risultati aiutano nella pianificazione preoperatoria e nel counselling di pazienti oncologiche.

Reconstructing Failure: Assessing Surgical and Patient-Reported Outcomes after Loss of Initial Breast Reconstruction
Kim, Minji; Khavanin, Nima; Jiang, Charles Z.; Barnett, Joshua M.; Boe, Lillian A.; Allen, Robert J. Jr; Stern, Carrie S.; Mehrara, Babak J.; Nelson, Jonas A.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):649e-659e, April 2025.

Studio retrospettivo su 10.000 pazienti. Il 49,5% ha optato per una ricostruzione secondaria dopo fallimento ricostruttivo. I punteggi BREAST-Q a un anno sono risultati simili a quelli di pazienti con ricostruzione non complicata. La chirurgia secondaria è efficace e psicologicamente benefica se eseguita correttamente.

Estimating the Prevalence of Breast Implant–Associated Anaplastic Large-Cell Lymphoma: A Systematic Review
Ward, Joseph A.; Calderbank, Thomas; Tang, Chee Chee; Goddard, Naveen V.; MacNeill, Fiona A.; Tasoulis, Marios K.; Khan, Aadil A.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):660e-669e, April 2025.

Revisione sistematica su 17 milioni di pazienti con protesi mammarie, finalizzata a stimare la prevalenza del BIA-ALCL. Il tasso è di 1 caso ogni 3.274 pazienti con impianti testurizzati e 1 ogni 14.925 per impianti di qualsiasi tipo. I dati rafforzano la necessità di informare le pazienti sui rischi oncologici prima dell'intervento, soprattutto in relazione alla texture dell'impianto.

Optimizing Intraflap Anastomosis of Conjoined Bilateral DIEP Flap for Breast Reconstruction
Kim, Ju Hee; Lee, Kyeong-Tae; Mun, Goo-Hyun
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):608-616, April 2025.

In 201 pazienti, l'anastomosi intraflap è stata eseguita con successo in tutti i casi di lembo DIEP bilaterale unito. La CTA preoperatoria è risultata fondamentale per selezionare i perforanti e pianificare la direzione dell'anastomosi. I risultati confermano la fattibilità tecnica e la sicurezza anche in pazienti con cicatrici mediane addominali.

IDEAS AND INNOVATIONS (1)

Modified McKissock Technique for Secondary Breast Reduction: A Prospective Study on Safety and Surgical and Aesthetic Outcomes
Feldler, Sandra; Zaussinger, Maximilian; Ehebruster, Gudrun; Bachleitner, Kathrin; Steinkellner, Theresia; Schmidt, Manfred
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):670e-675e, April 2025.

La tecnica McKissock modificata con tripeduncolo consente trasposizioni fino a 10 cm mantenendo la vitalità del NAC. In 14 pazienti, nessun caso di necrosi. I punteggi BREAST-Q sono migliorati in tutte le aree. L'approccio è utile nei casi in cui non si conosce il peduncolo primario e garantisce buoni risultati funzionali ed estetici.

COSMETIC (10)

The Neo-Pitanguy Ligament: A 3-Flap Technique for Skin Tensioning
Ghavami, Ashkan; Vranis, Neil M.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):619-629, April 2025.

In pazienti con pelle spessa, l'autore propone una tecnica originale per ricreare un "neo-legamento di Pitanguy" utilizzando tre lembi: uno centrale e due laterali. Questa struttura consente una migliore definizione del break supratip e riduce il rischio di deformità postoperatorie come il "pollybeak". Applicata su 26 pazienti, la tecnica ha dato risultati estetici duraturi, con solo una revisione minore necessaria. È raccomandata nei casi di rinoplastica complessa con cute spessa.

Discussion: The Neo-Pitanguy Ligament: A 3-Flap Technique for Skin Tensioning
Aly, Al
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):630, April 2025.

Commento tecnico alla tecnica del neo-legamento di Pitanguy. L'autore avverte che la tecnica, utile nei casi con cute spessa, va usata con cautela nei pazienti con pelle sottile per evitare sofferenza tissutale. Propone l'uso combinato con un supporto strutturale robusto della punta (come l'extension graft) per evitare rotazioni indesiderate.

Predictive Modeling of Immunogenicity to Botulinum Toxin A Treatments for Glabellar Lines
Rahman, Eqram; Carruthers, Jean D. A.; Rao, Parinitha; Yu, Nanze; Philipp-Dormston, Wolfgang G.; Webb, William Richard
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):676e-688e, April 2025.

Analisi basata su machine learning su 8190 pazienti. Le dosi elevate e i trattamenti ravvicinati aumentano il rischio di anticorpi neutralizzanti (NAb). IncobotulinumtoxinA ha il rischio più basso, abobotulinumtoxinA il più alto. L'uso di modelli predittivi può ottimizzare la pianificazione terapeutica e ridurre la perdita di efficacia del trattamento estetico con BoNT-A.

The U-SMAS Lift
Movassaghi, Kiya; Check, Janna; Gougoutas, Alexander
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):632-636, April 2025.

Nuovo approccio al lifting facciale che unisce i vantaggi delle tecniche low e high SMAS. Viene creato un lembo a "U" che permette la trazione verticale e orizzontale, migliorando la definizione della mandibola e del terzo medio del volto. Su 61 pazienti trattati, non sono state riportate complicanze significative. La tecnica è indicata per chirurghi di livello intermedio e consente risultati estetici soddisfacenti con elevata sicurezza.

Dispelling the Myths of Isotretinoin and Implications for Rhinoplasty
Blough, Jordan T.; Rohrich, Rachel N.; Wyles, Saranya P.; Rohrich, Rod J.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):689e-698e, April 2025.

Revisione che sfata il mito sull'isotretinoina come controindicazione chirurgica. L'uso in pazienti sottoposti a rinoplastica non aumenta il rischio di cicatrici o complicanze. In pazienti con pelle spessa può persino migliorare la definizione della punta. L'isotretinoina può quindi essere utilizzata in modo sicuro se ben gestita.

Complete Platysma Muscle Suspension in Deep Plane Rhytidectomy: Clinical Experience with a 3-Layer Technique
Timberlake, Andrew T.; Cameron Brawley, Craig; Paul, Benjamin C.; Rosenberg, David B.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):699e-703e, April 2025.

Tecnica a 3 strati che include plicatura del platisma, sospensione laterale e riposizionamento profondo dei tessuti per un lifting cervicale e mandibolare più efficace. In 148 pazienti, ha mostrato ottimi risultati estetici e bassi tassi di complicanze. La tecnica offre un'alternativa sicura e anatomicamente fondata alle tecniche convenzionali, con maggiore durata del risultato nella regione sotto-mentoniera.

A Comparison of Textured versus Smooth-Surfaced Implants in Subfascial Breast Augmentation
Tim Brown
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):639-645, April 2025.

Studio su 385 pazienti sottoposte ad aumento mammario subfasciale. Nessuna differenza significativa è stata osservata tra protesi lisce e testurizzate in termini di contrattura capsulare, complicanze, estetica e soddisfazione. Alla luce del rischio di ALCL associato alle macrotextured, si suggerisce di preferire le protesi lisce. I dati supportano un approccio più prudente nella selezione dell'impianto, in assenza di benefici comprovati della texturizzazione nel piano subfasciale.

Discussion: A Comparison of Textured versus Smooth-Surfaced Implants in Subfascial Breast Augmentation
Dorafshar, Amir H.; Brown, Laura R.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):646-647, April 2025.

Discussione dell'articolo di Tim Brown. Pur concordando sull'assenza di differenze cliniche tra impianti lisci e testurizzati, l'autore sottolinea l'importanza di evitare le macrotextured per il rischio di BIA-ALCL. Raccomanda l'uso di impianti lisci in posizione subfasciale, dato che i vantaggi delle superfici testurizzate non giustificano i rischi oncologici.

Aesthetic Specialization: A Comparative Study across Medical and Surgical Specialties
Katz, Abigail; Oleru, Olachi; Wang, Anya; Seyidova, Nargiz; Mandelbaum, Max; Melamed, Eitan; Taub, Peter J.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):704e-713e, April 2025.

Analisi dell'interesse per la chirurgia estetica tra residenti in plastica, ORL, dermatologia e oftalmologia. L'estetica è la seconda fellowship più scelta in chirurgia plastica dopo la microchirurgia. L'interesse è in crescita anche nelle altre specialità. Lo studio suggerisce la necessità di una formazione estetica standardizzata per garantire qualità e sicurezza. Si evidenzia un cambiamento culturale nell'accettazione accademica della chirurgia estetica.

Discussion: Aesthetic Specialization: A Comparative Study across Medical and Surgical Specialties
Rohrich, Rod J.; Ganesh Kumar, Nishant; Sherif, Rami
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):714e-715e, April 2025.

L'autore enfatizza la necessità di una formazione fellowship in chirurgia estetica più uniforme tra le specialità. Sottolinea che l'assenza di standard minimi può compromettere qualità e sicurezza. Propone l'adozione di criteri formativi comuni supportati dalle società scientifiche per garantire risultati affidabili nella pratica estetica.

EXPERIMENTAL (2)

Brown Adipose Tissue Improves Angiogenesis and M2 Macrophage Polarization in Burn Wounds by Activating Interleukin-17 Signaling
Zhou, Shaolong; He, Yufei; Lin, Jiayan; Yang, Fei; Zhou, Wenqing; Cai, Junrong; Liao, Yunjun; Lu, Feng
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):649-658, April 2025.

Studio murino che dimostra come il tessuto adiposo bruno (BAT) migliori la guarigione delle ferite da ustione attraverso l'attivazione della via IL-17A/HIF-1α. Il BAT stimola angiogenesi, polarizzazione M2 dei macrofagi e riduce l'infiammazione locale. I topi senza BAT mostrano peggior guarigione. I risultati suggeriscono che l'attivazione del BAT o la conversione da grasso bianco a beige possa essere una futura strategia terapeutica per le ferite croniche.

Comparative Study of Adipose-Derived Stem Cells from Localized Scleroderma Patients and Healthy Donors in Treating Skin Fibrosis
Li, Zhujun; Xiao, Yiding; Kang, Lin; Li, Yunzhu; Wang, Hayson Chenyu; Li, Ziming; Yang, Yuemei; Huang, Jiuzuo; Yu, Nanze; Long, Xiao
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):716e-726e, April 2025.

Studio su modello murino di sclerodermia localizzata per confrontare l'efficacia antifibrotica delle cellule staminali adipose (ASCs) autologhe vs. da donatori sani. Le ASCs sane hanno mostrato migliore capacità di proliferazione, secrezione di fattori angiogenici e riduzione della fibrosi cutanea. Le ASCs dei pazienti erano meno efficaci. I risultati suggeriscono che le ASCs allogeniche possono essere preferibili nei casi clinici di sclerodermia avanzata.

HAND (3)

Single-Stage Reconstruction of Congenital Multifinger Syndactyly with Contiguous Cross-Shaped Advancement Flaps
Yang, Guang; Yin, Fei; Yin, Chunhua; Liu, Wei; Yu, Wentao; Yu, Qinyuan; Shen, Xiaofang Less
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):661-670, April 2025.

Questo studio propone una tecnica chirurgica in singolo tempo per correggere la sindattilia congenita a 3 o 4 dita, mediante l'uso di lembi dorsali contigui a forma di croce. In 35 bambini affetti da sindromi come Poland, anelli di costrizione e sinpolidattilia, l'intervento ha permesso la separazione completa delle dita, con buoni risultati funzionali ed estetici e nessuna necessità di interventi secondari. La tecnica riduce il numero di anestesie e interventi, e minimizza l'uso di innesti cutanei. I risultati postoperatori sono stati valutati con scale oggettive e la soddisfazione dei genitori è risultata elevata.

A 12-Year Analysis of Demand and Supply for Hand Surgery Training in the United States
Silvestre, Jason; Chang, Benjamin; Levin, L. Scott; Daly, Charles A.; Daley, Dane N.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):727e-735e, April 2025.

Tra il 2012 e il 2023, il numero di fellowship in chirurgia della mano è aumentato del 28%, ma la domanda è rimasta stabile. Gli ortopedici costituiscono l'83% dei candidati, seguiti dai plastici (12%). Il tasso di match è salito al 95%, ma cresce il rischio di posti vacanti. Gli autori sottolineano la necessità di promuovere l'interesse per la specialità e di mantenere un equilibrio tra offerta e domanda per garantire sostenibilità a lungo termine.

The Effect of Medicaid Expansion on Rates of Carpal Tunnel Release: An Interrupted Time Series Analysis
Khouri, Alexander N.; Benítez, Trista M.; Ouyang, Zhongzhe; Fahmy, Joseph N.; Wang, Lu; Chung, Kevin C.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):736e-745e, April 2025.

Lo studio valuta l'impatto dell'espansione del Medicaid a New York nel 2014 sugli interventi per sindrome del tunnel carpale. I dati mostrano un aumento significativo delle procedure nei pazienti Medicaid (+21%) e una diminuzione tra i non assicurati (–40%). L'espansione ha migliorato l'equità nell'accesso a cure chirurgiche per le patologie della mano. I risultati supportano le riforme sanitarie come strumento efficace per ridurre le disuguaglianze di trattamento.

PEDIATRIC/CRANIOFACIAL (5)

Predisposing Factors for Postoperative Complications in the Year following Frontoorbital Advancement and Remodeling: A Single-Institution Study of 267 Patients
Wietlisbach, Larissa E.; Barrero, Carlos E.; Villavisanis, Dillan F.; Swanson, Jordan W.; Bartlett, Scott P.; Taylor, Jesse A.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):673-681, April 2025.

Questo studio retrospettivo analizza 267 pazienti sottoposti a FOAR tra il 2013 e il 2022 per identificare i fattori predisponenti a complicanze postoperatorie. Il tasso di complicanze è stato del 14,2%, con guarigione ritardata della ferita (7,4%), trasfusioni (5,8%) e infezioni con riospedalizzazione (1,9%) come eventi più comuni. Le chiusure sotto tensione e l'uso di suture di rinforzo (Prolene/Vicryl) hanno significativamente aumentato il rischio di complicanze. Anche la malnutrizione e la presenza di una sindrome aumentavano il rischio globale. La maggior parte delle complicanze è stata trattata in modo conservativo, ma in alcuni casi è stato necessario reintervenire chirurgicamente. I risultati sottolineano l'importanza dell'ottimizzazione nutrizionale preoperatoria e della pianificazione chirurgica per ridurre la morbilità nei pazienti pediatrici sottoposti a FOAR.

Outcome of Patients with Complete Cleft Lip and Alveolus: 20-Year Follow-Up
Hattori, Yoshitsugu; Pai, Betty Chien-Jung; Saito, Takafumi; Chou, Pang-Yun; Lu, Ting-Chen; Chang, Chun-Shin; Chen, Yu-Ray; Lo, Lun-Jou
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):746e-757e, April 2025.

Studio retrospettivo su 98 pazienti con schisi completa del labbro e alveolo seguiti per 20 anni. Le revisioni secondarie si sono rese necessarie nel 60–73% dei casi. Circa il 25% ha richiesto chirurgia ortognatica. I risultati sono stati migliori rispetto ai pazienti con schisi labio-palatina completa. L'approccio coordinato multidisciplinare è essenziale.

Does Surgical Sequencing Influence the Accuracy of Maxillary Positioning in Bimaxillary Cleft Orthognathic Surgery?
Badiee, Ryan K.; Ettinger, Russell E.; Kapadia, Hitesh; Sheller, Barbara; Susarla, Srinivas M. Less
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):758e-766e, April 2025.

Studio prospettico su 31 pazienti con labio-palatoschisi sottoposti a chirurgia ortognatica. La sequenza chirurgica (prima mascella o mandibola) non ha influenzato significativamente l'accuratezza del posizionamento mascellare. I risultati supportano la flessibilità nell'approccio chirurgico, da adattare in base alla morfologia ossea individuale.

Assessment of Minimally Invasive Surgical Techniques for Sagittal Craniosynostosis

Prezelski, Kayla; Blondin Fernandez, Mario S.; Matsumoto, Karen; David, Lisa R.; Runyan, Christopher M.; Patel, Kamlesh B.; Kane, Alex A.; Hallac, Rami R.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):684-692, April 2025.

Studio multicentrico che confronta tre tecniche mini-invasive per la craniosinostosi sagittale: strip larga, strip stretta con casco ortotico, e craniectomia con molle. Tutte mostrano un miglioramento duraturo dell'indice cranico. La strip larga rimodella meglio l'occipite, mentre le molle migliorano l'altezza cranica e il frontal bossing. Le differenze morfologiche sono visibili anche dopo 5 anni. Nessuna tecnica ha mostrato regressione nel tempo.

The Kaleidoscope of Midface Management in Apert Syndrome: A 23-Year Single-Institution Experience
Wu, Meagan; Massenburg, Benjamin B.; Ng, Jinggang J.; Romeo, Dominic J.; Swanson, Jordan W.; Bartlett, Scott P.; Taylor, Jesse A.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):767e-779e, April 2025.

Studio retrospettivo di 23 anni (2000–2023) su pazienti con sindrome di Apert trattati con diverse osteotomie del terzo medio facciale. Dopo il 2012 si è osservata una transizione verso osteotomie segmentarie multiproiettive, che hanno dato risultati estetici e funzionali migliori rispetto alle monoblocco tradizionali. Il trattamento è stato personalizzato in base alla presentazione clinica. La selezione del tipo di osteotomia dovrebbe basarsi su parametri fenotipici per ottimizzare gli esiti.

IDEAS AND INNOVATIONS

An Introduction to the Orbital Buttresses
Hassan, Bashar A.; Sylvester, Adam D.; Wescott, Daniel J.; Cunningham, Deborah L.; Elegbede, Adekunle; Manson, Paul N.; Grant, Michael P.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):780e-783e, April 2025.

Studio anatomico che identifica per la prima volta 5 principali contrafforti ossei orbitali interni tramite micro-CT e revisione TC cliniche. Queste strutture sono cruciali nella pianificazione ricostruttiva delle fratture orbitarie. Nel 65% delle orbite fratturate, almeno uno dei contrafforti risultava intatto. La comprensione di queste strutture permette una ricostruzione più accurata e supporta la funzionalità orbitaria post-trauma.

RECONSTRUCTIVE (6)

Quality of Life for Osteoradionecrosis Reconstruction in the Head and Neck: A Longitudinal Framework and Risk Factors
Wu, Robin T.; Lin, Jennifer An-Jou; Su, Chun-Lin; Wei, Fu-Chan
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):695-705, April 2025.

Studio longitudinale su 56 pazienti sottoposti a ricostruzione per ORN. I punteggi di QoL migliorano nel tempo, soprattutto a livello sociale-emotivo, dolore e masticazione. I principali fattori di rischio per un QoL postoperatorio basso sono: uso di betel nut, coinvolgimento del mascellare, fistole e problemi con l'hardware. Il lembo di fibula è stato il più usato.

Diagnosing Maxillary Occlusal Cant with Average 3-Dimensional Skeletofacial Model Template
Cheng, Shun-Chien; Lin, Hsiu-Hsia; Kuo, Jyun-Cheng; Lo, Lun-Jou; Ho, Cheng-Ting
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):784e-793e, April 2025.

Lo studio propone un modello 3D medio per diagnosticare l'inclinazione del piano occlusale mascellare. I pazienti leptoprosopici mostrano più frequentemente cant di sottosviluppo (classe B). Il modello fornisce un riferimento oggettivo per la pianificazione chirurgica ortognatica, migliorando la precisione nella valutazione delle asimmetrie mascellari.

Muscle Foreshortening after Free Gracilis Transfer for Smile: Where? When? Why?
Yver, Christina M.; McGonagle, Elizabeth R.; Hadlock, Tessa A.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):794e-800e, April 2025.

Il 10% dei pazienti sottoposti a trasferimento libero di gracile ha sviluppato retrazione postoperatoria. Il rischio è maggiore con innervazione doppia e nei pazienti sottoposti a radioterapia. L'insorgenza avviene mediamente entro 8 mesi. Lo studio propone modifiche tecniche per ridurre la retrazione, inclusa la sospensione mirata e l'uso selettivo della fascia lata.

Effectiveness of Core Excision Technique for Keloids: A Systematic Review
Ran, Xiaoye; Guo, Xiaoshuang; Liu, Yuanbo; Zhu, Shan; Li, Shanshan; Chen, Zixiang; Han, Tinglu; Jin, Shengyang; Zhou, Mengqi; Zang, Mengqing
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):801e-808e, April 2025.

Revisione sistematica su 926 casi di cheloidi trattati con tecnica di core excision, in cui si rimuove il nucleo fibrotico mantenendo l'epidermide. I tassi di recidiva variano da 0% a 28,6%, con migliori risultati se combinata con radioterapia o steroidi. La tecnica è promettente, ma servono studi randomizzati per confermare l'efficacia a lungo termine.

The Use of Grayscale Muscle Ultrasound to Indicate Muscle Recovery after Peripheral Nerve Reconstruction
Saffari, Sara; Boon, Andrea J.; Shin, Alexander Y.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):709-719, April 2025.

Studio sperimentale su conigli che dimostra come l'ecografia muscolare in scala di grigi possa indicare il grado di recupero muscolare dopo ricostruzione del nervo peroneale. Le misurazioni ecografiche sono risultate fortemente correlate con la forza tetanica isometrica, offrendo uno strumento non invasivo e riproducibile per monitorare la reinervazione. I risultati supportano l'impiego clinico della tecnica per valutare il recupero dopo chirurgia nervosa.

Decompressive Nerve Surgery Associated with Low Risk of Adverse Events: Analysis of 29,125 Cases
Louca, Milton; Meares, Charles; Dusseldorp, Joseph R.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):809e-820e, April 2025.

Analisi retrospettiva su oltre 29.000 casi di chirurgia di decompressione nervosa. Il tasso di complicanze gravi è inferiore all'1%. Le complicanze più comuni sono infezioni superficiali e ematomi. Lo studio conferma la sicurezza della chirurgia nervosa periferica decompressiva su larga scala, supportandone l'indicazione anche in pazienti con comorbidità.

CME (1)

Functional Lower Limb Salvage: Free Flap Reconstruction and Functional Outcomes in Gustilo IIIB Fractures
Pak, Changsik John; Chao, Jimmy Sung-Chuan; Kim, Tae Hyung; Kwon, JinGeun; Suh, Hyunsuk Peter; Hong, Joon Pio
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):821e-833e, April 2025.

Studio retrospettivo su pazienti con fratture di tipo IIIB trattati con lembo libero. L'uso tempestivo di ricostruzione microchirurgica ha migliorato i punteggi funzionali e ridotto il numero di amputazioni. La scelta del lembo è stata determinata da disponibilità tissutale e logistica operatoria. I risultati supportano il salvataggio dell'arto in pazienti con prognosi chirurgica favorevole.

PLASTIC SURGERY FOCUS (2)

Advanced Practice Providers in Pediatric Surgery: A 10-Year Analysis of Clinical Productivity

Layon, Sarah A.; Marsack, Kristina P.; Parham, Matthew J.; Burns, Heather R.; Hollier, Larry H. Jr

Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):723-733, April 2025.

Questo studio retrospettivo analizza l'impatto degli Advanced Practice Providers (APPs) in uno dei più grandi dipartimenti pediatrici di chirurgia degli Stati Uniti, dal 2012 al 2023. Con l'aumento degli APPs (da 1 ogni 6,9 MD a 1 ogni 1,8 MD nel 2016), si è osservata una crescita continua nelle visite ambulatoriali, nei casi chirurgici e nei wRVU per provider. Il tasso di conversione chirurgica dei medici è aumentato del 20,5%, mentre le APPs sono passate dal vedere 1 paziente ogni 2,2 MD nel 2016 a un rapporto 1:1 nel 2023. I dati suggeriscono che un uso strutturato e autonomo degli APPs migliora l'accesso alle cure, l'efficienza clinica e la produttività chirurgica complessiva. Lo studio raccomanda l'adozione di modelli organizzativi che valorizzino il ruolo pieno degli APPs anche in ambito accademico pediatrico.

Noninferiority Study Design: Application to Clinical Trials

Wong, Gordon C.; Kotsis, Sandra V.; Kim, H. Myra; Chung, Kevin C.

Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):834e-840e, April 2025.

Questo articolo esamina in dettaglio il disegno degli studi di non inferiorità, sempre più usato quando nuovi trattamenti offrono benefici aggiuntivi (minori costi, meno effetti collaterali) senza necessariamente essere superiori all'attuale standard. Viene spiegata la differenza tra trial di superiorità, equivalenza e non inferiorità, con attenzione alle ipotesi statistiche, all'importanza del margine di non inferiorità e ai rischi di errori di tipo I. Si sottolinea come questi studi richiedano una pianificazione rigorosa, analisi combinate (intention-to-treat e per protocol) e reporting trasparente. Il modello si applica bene in chirurgia plastica, ad esempio per nuovi biomateriali in sostituzione degli autoinnesti nei nervi periferici, che potrebbero essere equivalenti in efficacia ma superiori per maneggevolezza, costi e sicurezza.

EDITORIAL (1)

The Mission and Vision of Plastic and Reconstructive Surgery
Colwell, Amy S.; Chung, Kevin C.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):735-736, April 2025.

L'articolo presenta le nuove dichiarazioni di missione e visione della rivista *Plastic and Reconstructive Surgery (PRS)*, delineando l'identità, le aspirazioni e i valori fondanti del giornale. La vision di PRS è quella di pubblicare e promuovere i progressi più significativi nella scienza, innovazione e pratica della chirurgia plastica e ricostruttiva. La mission è stimolare l'innovazione e migliorare gli esiti clinici attraverso la pubblicazione rigorosa di ricerche, studi evidence-based e dibattiti scientifici significativi. Gli autori sottolineano il ruolo centrale della creatività, della determinazione e della qualità editoriale per sostenere l'evoluzione della specialità. L'articolo invita lettori e revisori a partecipare attivamente al futuro della rivista, mantenendola come punto di riferimento per la chirurgia plastica mondiale.

JOURNAL ARTICLE REVIEWS (2)

Spotlight in Plastic Surgery: April 2025
Phillips, Brett T.; Baez, Antonio; Best, Christine S. W.; Borna, Sahar; Bustos, Valeria P.; Chou, Jesse; Gallardo, Daniel De Luna; Di Chiaro, Bianca; Mandavgane, Mayank; Martins, Kalinne F. S.; Moon, Tina; Villavisanis, Dillan; Yesantharao, Pooja S.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):737-740, April 2025.

Rassegna trimestrale con sintesi di articoli selezionati da riviste ad alto impatto. I temi includono il burnout tra i medici, l'influenza del genere del chirurgo sugli esiti clinici, e l'uso di fibroblasti volari per rinforzare la pelle in pazienti con protesi. Si affrontano anche il ruolo dell'acido tranexamico in rinoplastica, il trapianto combinato di occhio e volto, e innovazioni nella chirurgia della mano, ricostruzione mammaria e cranioplastica. Un focus è dedicato alla diagnosi precoce del tumore mammario con mammografia a contrasto e alla soddisfazione delle pazienti transgender dopo ricostruzione mammaria.

PRS Journal Club: Subfascial Breast Augmentation, Re-Reduction Techniques, and BIA-ALCL Trends
Sergesketter, Amanda R.; Margulies, Ilana G.; Kalmar, Christopher L.
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):741-743, April 2025.

Rassegna commentata su tre articoli: (1) la tecnica McKissock modificata con tripeduncolo; (2) confronto tra protesi lisce e testurizzate in piano subfasciale; (3) revisione sistematica su BIA-ALCL. Le evidenze supportano l'uso di impianti lisci e la necessità di un counselling accurato sulle opzioni e sui rischi.

LETTERS (3)

Staged Mastopexy before Nipple-Sparing Mastectomy: Improving Safety and Appearance in Breast Reconstruction
Jensen, Jay Arthur
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):841e-842e, April 2025.

Lettera all'editore che critica l'approccio in due tempi mastopessi–mastectomia con risparmio del capezzolo (NSM). L'autore suggerisce di evitare interventi di riduzione o pessi prima della mastectomia e preferire una tecnica "delay" che migliora la vascolarizzazione del NAC con un solo intervento. Sottolinea l'assenza di evidenza che supporti la superiorità della strategia in due fasi rispetto a quella singola, e invita a uno studio randomizzato comparativo per chiarire le indicazioni.

Effects of Nanofat in Plastic and Reconstructive Surgery: A Systematic Review
Munhoz, Alexandre Mendonça

Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):842e-843e, April 2025.

Revisione sistematica su 12 studi sull'utilizzo del nanofat in chirurgia plastica. I dati suggeriscono benefici nel miglioramento di cicatrici, ringiovanimento cutaneo e crescita dei capelli. Tuttavia, l'evidenza clinica è debole (livello IV) e manca di standardizzazione. Gli autori sottolineano la necessità di studi controllati e randomizzati per validare i presunti effetti rigenerativi del nanofat.

Genetic Correlations between Migraine and Carpal Tunnel Syndrome
Krijnen, Nienke A.; Teunis, Teun
Plastic and Reconstructive Surgery. 155(4):843e-844e, April 2025.

Analisi genetica suggerisce una possibile base comune tra emicrania e sindrome del tunnel carpale. Si ipotizza un meccanismo neuropatico simile legato alla compressione. L'ipotesi rafforza l'idea che alcune sindromi da dolore intermittente possano rispondere alla decompressione chirurgica, pur con il limite dell'effetto placebo e mancanza di biomarcatori oggettivi.